

## Hippie Chic

### Paolo De Cuarto

A cura di Caterina Corni

Inaugurazione mercoledì 18 Maggio 2011

Paolo De Cuarto lavora in un piccolo atelier situato nel seminterrato di un palazzo a Milano. In questo semplice ambiente dove le opere si mescolano agli strumenti da lavoro, alla polvere e alla musica in sottofondo, l'artista riporta sulla tela i 'veri muri della città'. E' come se De Cuarto volesse prelevare il muro, tutto intero, dalla realtà ed inserirlo in un altro contesto. Si tratta di reperti scampati all'oblio, in cui il messaggio pittorico subisce delle operazioni di grattage e bruciatura con lampade ad alto voltaggio, degli interventi invasivi con la carta vetrata che conferiscono alla figurazione un aspetto vissuto e allo stesso tempo familiare. Nelle sue immagini non c'è soltanto il riferimento all'idea poetica del celare e dello scoprire, del generare spessori materici e memorie di vecchie reclame; con grande semplicità De Cuarto riporta sul quadro la 'pelle dei muri', ruba simbolicamente frammenti di quelle pareti e li mette sotto gli occhi di tutti, decontestualizza l'oggetto per dare modo alla società di ricordare la parte più intima del nostro passato: "Con le mie immagini vorrei far riscoprire l'infanzia - dice l'artista - cosa c'è di più bello per una persona che ricordare la propria infanzia?". In De Cuarto, quindi, sussiste la volontà di proporre immagini pubblicitarie tratte dall'universo cittadino, per far riscoprire una dimensione interiore e individuale. In un contesto sociale come il nostro, dove le pubblicità risultano impeccabili e sofisticate grazie all'avvento della grafica computerizzata, la sua opera non ha l'intento di opporsi a tale circostanza, ma è volta al recupero estetico di una situazione precedente, in cui il manifesto non era soltanto un mezzo di garanzia per la vendita di un prodotto o per la promozione di un evento, ma anche il simbolo e il messaggio della città. Città popolate, ancora, da vecchi palazzi che conservano questo sapore di nostalgia.

La mostra sarà aperta dal 19 maggio 2011 al 31 luglio 2011 dalle ore 10.00 alle ore 19.00